

Bellezza, il bisturi non conosce crisi

Chi non farebbe un patto col diavolo pur di fermare i devastanti effetti del tempo? Purtroppo, a parte il fantastico Faust di goethiana memoria, pare che nessuno, a oggi, sia mai riuscito a vincere la scommessa contro le 3 Parche. E le rughe incombono, le palpebre si fanno pesanti, i seni cadenti. C'è chi accetta l'inevitabile e **chi combatte a colpi di bisturi l'avanzare dell'età**, come Don Chisciotte contro i mulini a vento. Soprattutto in tempi di crisi **alla bellezza non si rinuncia**, ma dovendo fare i conti si preferisce ricorrere al bisturi che Cher, 63 anni, si affida al bisturi. La Orso, 71 primavera, no. è sì più costoso, ma dà effetti più duraturi.

Secondo Alessandro Gennai, chirurgo plastico di Bologna «gli interventi di chirurgia sono aumentati del 15% in pochi mesi, mentre quelli di medicina estetica hanno subito una leggera flessione». Lo conferma il prof. Pietro Lorenzetti (direttore del reparto di Chirurgia plastica del Villa Borghese Institute e autore del libro "Intelligenza estetica"), che evidenzia l'esistenza di varie fasce d'età: «Una prima, dai 18 ai 35, interviene per aumentare il seno che non c'è o che è sfiorito o per eliminare i cuscinetti. Tra i 40 e i 45 il lifting va per la maggiore ». E tra gli uomini? «Blefaroplastica, rinoplastica e rinfoltimento dei capelli – dice Lorenzetti – ma anche il lifting. Gli uomini in genere sopportano poco anche i fastidi, sono più ansiosi delle donne e vorrebbero vedere subito i risultati». Che la cura di sé non conosca crisi, lo sottolinea anche Francesco Bernardini, chirurgo oculoplasta a Torino e Genova: «Anzi, si approfitta di un momento in cui i prezzi sono ritoccati al ribasso - precisa – e i pagamenti possono essere rateizzati. Nella chirurgia delle palpebre, poi, i risultati durano anche più di 10 anni»



(Orietta Cicchinelli, foto Ap)